

BARRAL. — *Al Ministro delle finanze.* —  
Per sapere — premesso che:

le comunità montane vivono quasi totalmente di finanza derivata e quindi non hanno altri mezzi di finanziamento delle spese correnti al di fuori dei trasferimenti erariali e del fondo della montagna;

anche per i comuni montani, le difficoltà finanziarie sono sempre più rilevanti ed allo stato attuale, l'unica leva che l'amministrazione possiede rimane quella dell'aumento della imposizione fiscale e tributaria, senza che ciò comporti una riduzione dell'imposizione fiscale a livello centrale;

negli ultimi anni, la legislazione ha via via attribuito sempre nuove funzioni e compiti agli enti locali, senza peraltro trasferire mai risorse umane e finanziarie —:

quali provvedimenti intenda adottare per permettere alle comunità montane di usufruire del fondo della montagna in modo adeguato al volume di investimenti intrapresi e se intende adeguare i trasferimenti erariali oltre a concedere l'esenzione del pagamento dell'Iva sugli interventi relativi ai Lavori Pubblici;

quali provvedimenti intende adottare per permettere ai comuni di trattenere una parte del gettito Irpef a livello locale; l'esenzione del pagamento dell'Iva sugli interventi relativi ai lavori pubblici; l'esenzione dal pagamento dei canoni concessori dovuti ad altri enti o agenzie pubbliche per interventi di pubblica utilità eseguiti dai comuni;

quali provvedimenti intenda adottare per abolire la tesoreria Unica per le comunità montane e per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, con conseguente possibilità per i medesimi di beneficiare degli interessi sulle somme in deposito. (4-32366)

\* \* \*

## GIUSTIZIA

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

PISAPIA. — *Al Ministro della giustizia.*  
— Per sapere — premesso che:

secondo quanto riportato da numerosi organi di stampa, in data 25 agosto 2000, nel carcere Don Soria di Alessandria, il detenuto Michele Majale sarebbe stato brutalmente picchiato da alcuni agenti di polizia penitenziaria, guidati da un sottufficiale;

gli agenti, dopo essere entrati nella cella e aver fatto uscire i compagni del Majale, lo avrebbero percosso con i manganelli e, nonostante il detenuto cercasse di sfuggire alle percosse, lo avrebbero colpito anche con diversi calci, provocandogli numerose ferite;

una volta trasportato in infermeria, sarebbe stato ammanettato su un lettino e bloccato dagli agenti, mentre un brigadiere lo schiaffeggiava; e tutto ciò alla presenza del medico di turno;

portato successivamente al pronto soccorso, non veniva visitato per le ferite riportate in seguito alle percosse, dato che una dottoressa avrebbe dichiarato che il Majale doveva sottoporsi a visita medica per un avvelenamento da indigestione di detersivo (avvenuto, peraltro, precedentemente alle violenze subite);

riportato in carcere, sarebbe stato messo in isolamento, in condizioni di estremo disagio fisico e psicologico, considerato che veniva lasciato senza indumento alcuno e costretto a dormire senza materasso, sulla lastra di ferro della sua branda, nonostante soffrisse di bronchite cronica;

in isolamento non avrebbe ricevuto alcuna cura nonostante i continui dolori, provocati dalle percosse;

il detenuto Michele Majale ha presentato un esposto alla Procura di Alessandria in merito a quanto accaduto negli nel carcere Don Soria;

è stato trasferito dal Don Soria nella casa circondariale di Aosta —:

quali provvedimenti il Ministro intenda adottare per verificare la fondatezza dell'avvenimento descritto in premessa;

quali iniziative il Ministro intenda intraprendere per evitare l'ulteriore ripetersi di episodi così gravemente lesivi della dignità umana e dei diritti dei detenuti; e per evitare che i maltrattamenti e le violenze, le umiliazioni e i soprusi continuino ad essere una delle componenti fisiologiche della vita carceraria. (5-08434)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

BOVA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il Signor Pasquale Scali attualmente detenuto presso la casa circondariale di Prato ha fatto istanza al giudice di sorveglianza, ai sensi dell'*ex* articolo 58-ter dell'ordinamento penitenziario, al fine di usufruire di un permesso per partecipare alla cerimonia di battesimo del proprio figlio;

detto detenuto mostra segni concreti di ravvedimento e sta portando avanti un personale percorso di riscatto fatto di studio e di partecipazione alle iniziative culturali all'interno della struttura carceraria;

l'obiettivo del recupero e del reinserimento del reo, posto alla base del nostro ordinamento giuridico, passa anche attraverso l'intervento delle strutture rieducative carcerarie le quali devono accompagnare il detenuto nella ricerca del significato alto della vita mettendolo nelle condizioni di apprezzare le piccole cose e i momenti significativi vissuti dall'individuo nella famiglia e nella società;

la richiesta del signor Pasquale Scali di partecipare al rito del battesimo di suo figlio rientra in questo percorso di apprezzamento del valore della vita e della famiglia e potrebbe essere un'occasione offerta dallo Stato per individuare percorsi

motivazionali in grado di avviarlo sulla strada del riscatto con se stesso e con la società —:

quali iniziative intenda adottare per consentire l'effettivo recupero e reinserimento dei cittadini detenuti. (4-32360)

SODA, CHIUSOLI, BONITO e GRIGNAFFINI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

da alcuni giorni la stampa (cfr. da ultimo *La Repubblica* — Bologna del 6 novembre 2000) segnala l'esistenza di « un caso Raisi », oggetto anche di discussione nel consiglio comunale di Bologna;

in particolare, la stampa riferisce che sarà oggetto di valutazione « il comportamento dell'assessore e segretario di Alleanza Nazionale Enzo Raisi, responsabile di avere fatto spedire a spese del comune un numero ancora imprecisato di lettere indirizzate a militanti e iscritti di AN, per invitarli a partecipare al Convegno sull'Est europeo, promosso dal Polo »;

sempre secondo le fonti di stampa, Enzo Raisi, assessore alle attività produttive e commissario di AN, avrebbe giustificato l'accaduto « come l'errore di un collaboratore » o, viceversa, come « una polpetta avvelenata confezionata da qualche avversario interno al partito »;

i fatti, a prescindere dalla ipotesi inquietante, prospettata dallo stesso Raisi della « polpetta avvelenata », ovvero di una condotta dolosamente preordinata da appartenenti al suo partito, per rappresentare l'assessore come autore di atti di strumentalizzazione e di abuso del suo ufficio per finalità di parte, rappresentano comunque violazione dei principi di trasparenza, correttezza e imparzialità cui deve informarsi l'attività dei rappresentanti della pubblica amministrazione;

nel fatto inoltre è possibile ravvisare una condotta penalmente rilevante, per la intervenuta disposizione del pub-

blico danaro per fini diversi da quelli istituzionali —:

se siano state accertate le modalità di svolgimento dei fatti riferiti dalla stampa;

se siano state accertate le relative responsabilità;

se sia stato aperto dall'autorità giudiziaria procedimento penale per gli eventuali reati ravvisabili nei fatti in oggetto.  
(4-32377)

LUCIANO DUSSIN. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — Premesso che:

nel 1998, la signora Libralato Augusta coniuge del defunto Zanandrea Giuseppe, ha depositato presso la Corte dei conti sezione giurisdizionale per la regione Veneto un ricorso (a cui è stato attribuito il n. 5683/c) avverso il decreto n. 540200 del 29 dicembre 1995 emesso dal Ministero del tesoro — direzione generale degli istituti di previdenza Cpdel —, ed a tutt'oggi è in attesa di risposta —:

se sia a conoscenza della pratica in questione.  
(4-32389)

\* \* \*

#### INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO

*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al Ministro del commercio con l'estero.* — Per sapere — premesso che:

nel nostro Paese il costo dell'energia elettrica ad uso familiare detiene il poco invidiabile primato europeo, con un aumento del 65,8 per cento rispetto alla media europea;

l'enormità del divario rispetto ai paesi dell'Unione europea impone meditazioni e soprattutto provvedimenti perequativi —:

quali siano le ragioni tecniche, finanziarie ed industriali che continuano a man-

tenere così pesante il divario del costo della energia elettrica ad uso familiare in Italia rispetto agli altri Paesi europei e quali iniziative si intendano assumere per un perequato allineamento dei costi con le altre nazioni continentali. (3-06523)

*Interrogazioni a risposta in Commissione:*

ORTOLANO. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al Ministro del commercio con l'estero.* — Per sapere — premesso che:

i due stabilimenti siderurgici dell'Ilva (Gruppo Riva) e dell'Ast (Acciai Speciali Terni — Gruppo Krupp) di Corso Regina Margherita a Torino, in seguito agli allagamenti subiti durante la recente alluvione, hanno dovuto sospendere l'attività produttiva;

in particolare, per quel che riguarda la Ast, nonostante l'immediato intervento delle squadre di manutenzione ed il successivo coinvolgimento di molti lavoratori per ripristinare gli impianti elettrici e tecnologici, la direzione sindacale ha avviato le procedure per la cassa-integrazione a tempo indeterminato di circa 400 dipendenti (operai ed impiegati); mentre, la proprietà dell'Ilva, non ha ancora assunto alcun provvedimento per riattivare gli impianti e riprendere l'attività produttiva, limitandosi a porre in cassa integrazione i 290 dipendenti;

risulta, quindi, motivato l'allarme dei lavoratori circa l'eventualità che la proprietà di tali stabilimenti utilizzi l'emergenza alluvione come occasione di attuazione di un disegno di chiusura degli stabilimenti stessi, con la conseguente soppressione di centinaia di posti di lavoro —:

quali iniziative il Governo abbia intrapreso finora o intenda intraprendere nell'immediato futuro per spingere le sindacate proprietà aziendali ad accelerare la ripresa della produzione, limitando conseguentemente il periodo di cassa-integrazione, favorendo così il rapido rientro al lavoro delle centinaia di dipendenti coin-